

VareseNews

Trasformazioni, burocrazia e complessità: per le imprese artigiane un alleato “legal”

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2022



Nel 2021 il **Pil dell'Italia ha raggiunto quota 6,5%**. Un risultato straordinario e ben oltre le aspettative dopo anni di sostanziale stagnazione economica. Non è un semplice rimbalzo, ma un vero cambiamento strutturale che obbliga le imprese e l'intero ecosistema ad adeguare il proprio passo a partire dalle associazioni di categoria.

NON C'È PIÙ L'UOMO SOLO AL COMANDO

Per rimanere competitivi in un contesto completamente rimodellato dalla pandemia, gli imprenditori, soprattutto i più piccoli, sono chiamati a prendere **decisioni strategiche** in ambito legale, commerciale, societario, fiscale e finanziario. **L'imprenditore non sarà più un uomo solo al comando**, ma dovrà **abituarsi al gioco di squadra** e a collaborare con **team di esperti**. E qui entra in gioco l'associazione di categoria, nel caso specifico il Caf Artser srl, la società di servizi di **Confartigianato Varese**, che ha fatto un investimento in questa direzione creando un nuovo **dipartimento legal**, in grado di **accompagnare le imprese nel percorso di cambiamento**. Una vera e propria partnership strategica, come spiega **Mauro Colombo**, direttore di Confartigianato Varese e amministratore delegato di Artser. «In questi ultimi anni le aziende di piccole e medie dimensioni – spiega Colombo – sono state coinvolte sempre in **processi di cambiamento**: nell'assetto societario, nel rapporto con il mercato, nel cambio di strategia e in quello generazionale e nell'aprire il capitale a nuovi soggetti. Processi complessi e articolati che toccano tutti gli aspetti dell'azienda. In quei momenti è importante rivolgersi a un **pool di**

specialisti, ognuno con una competenza diversa in grado di elaborare la soluzione migliore per l'azienda».

FREQUENZA E VELOCITÀ DEI CAMBIAMENTI

Tra le motivazioni che hanno portato Colombo alla decisione di dare vita al nuovo dipartimento, ce n'è una che è particolarmente importante e riguarda le modalità dei **cambiamenti** che «avverranno con sempre più **frequenza e velocità**». Non è un'affermazione fatta a spanne. Il direttore di Confartigianato conosce molto bene la **statistica** e mastica il linguaggio dei numeri con competenza, quanto basta per prendere la decisione di fare un investimento importante in quella direzione per battere sul tempo il cambiamento. C'è poi una **seconda buona e sana ragione** nel prendere questa via: **l'imprevedibilità del mercato e le continue trasformazioni tecnologiche** che ne moltiplicheranno l'intensità. È l'altra faccia della ripresa che richiede tempi di decisione veloci e mal sopporta le approssimazioni.

LIMITARE IL CONTENZIOSO

L'inserimento di nuove professionalità nel management di Artser, la società di servizi per le imprese che opera sulle province di Varese, Milano e Pavia, e conta oltre 200 tecnici e professionisti, servirà dunque **più a prevenire che a curare**. Il nuovo dipartimento legal avrà infatti un compito principale e molto concreto: **aiutare le imprese a cambiare**. In un'Italia dove regna **l'incertezza del diritto e la burocrazia è canaglia**, forse c'è un obiettivo ancora più alto: contribuire a **traghetare il Paese nella contemporaneità**.? «Molte aziende – spiega **Salvatore Vitiello**, chief manager operativo e consulente del lavoro – vanno ben oltre l'adempimento puro e hanno l'esigenza di essere accompagnate nelle scelte strategiche. Quindi l'idea di implementare il dipartimento legal è diventata quasi una scelta obbligata. È una squadra che accompagna di volta in volta l'imprenditore e lo indirizza a fare le scelte migliori per **limitare se non annullare il contenzioso**. Nel giro di 5 anni le aziende saranno soggette a importanti trasformazioni, anche di tipo societario, e sarà determinante il ruolo e la figura di un legale. **Non potevamo attendere oltre**, è il periodo storico a imporci di rinnovare l'offerta per l'imprenditorialità del nostro territorio».

Nel frattempo le turbolenze del mercato delle **materie prime, il caro energia e il Superbonus 110%** saranno il percorso di rodaggio del neonato dipartimento.

Il Pil è cresciuto del 6,5%. Per il 2022 si prevede un + 4%

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it